

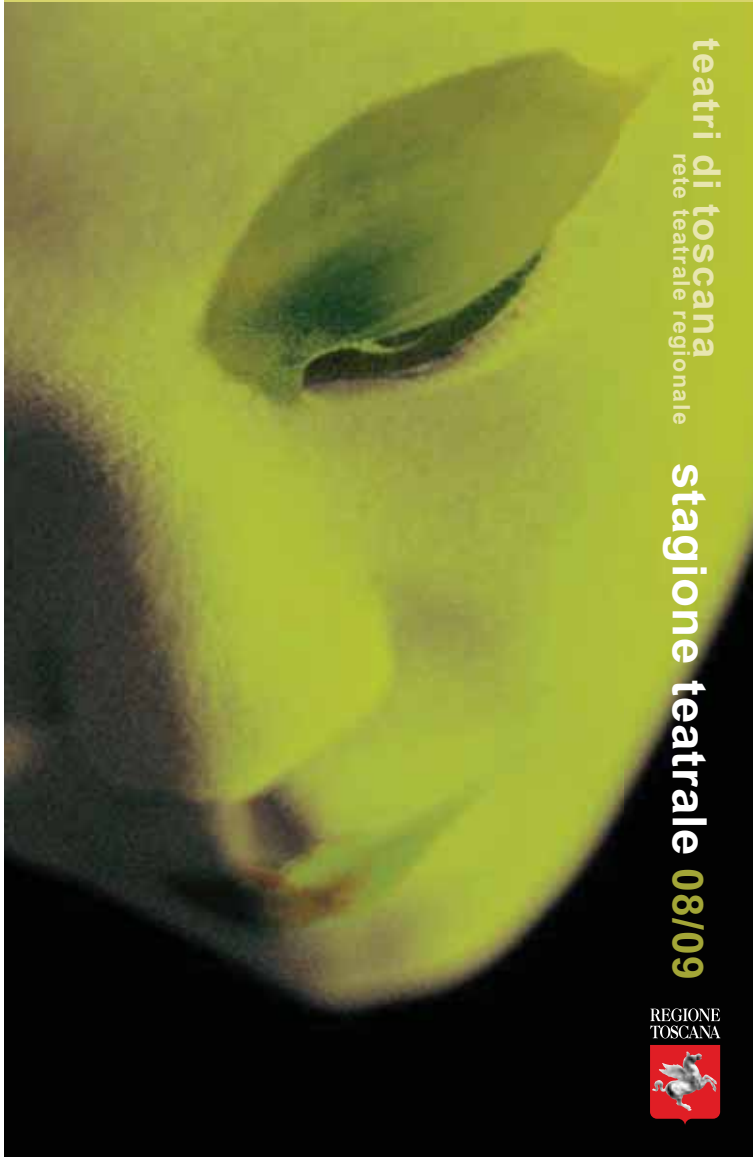
scansano



teatro castagnoli

comune di scansano

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO
TOSCANA



teatri di toscana
rete teatrale regionale

stagione teatrale 08/09

REGIONE
TOSCANA



www.fts.toscana.it



www.comune.scansano.gr.it/teatro-castagnoli

Stampa Artù Grafiche Nencini - Poggibonsi CLAIM COMMUNICATION



Teatro Castagnoli
via XX Settembre
Scansano

Comune di Scansano (GR)
via XX Settembre, 34
tel. 0564 509411 - 402 - 404 - 405
tel. 348 4350275

scansano

teatro

sabato 10 gennaio, ore 21

associazione teatrale pistoiese

giulio scarpati in

TROPPO BUONO

testo di marco presta e nora venturini

con bob messini

regia di nora venturini

Racconti, aneddoti, confessioni e riflessioni. Con incursioni poetiche e musicali negli autori che, per affinità, si intrecciano con le esperienze "confessate" e anche con il nostro presente. Uno spettacolo di musica e parole per parlare dell'attualità, ma anche del passato prossimo, prendendo in giro i nostri difetti, debolezze, meschinità. Giulio Scarpati si racconta e ci racconta con leggerezza e ironia, in un gioco che parte dal concetto di bontà, segno distintivo di un modo d'essere, ma anche etichetta e condanna a cui si è legati a vita, in un ribaltamento tragico in cui la bontà da valore si trasforma in "marchio d'infamia". Attraverso i diversi registri dell'ironia, della poesia e della passione, il discorso parlato si intreccia con la musica, con le canzoni più amate, duetti e scherzi musicali, filmati, proiezioni, brani poetici e racconti, da Gozzano a Jovanotti, da Gaber a Dostoevskij...

durata: lo spettacolo debutta nel corso della stagione

castagnoli

sabato 24 gennaio, ore 21

elsinor

MOZART E PULCINELLA

serenata buffa di una notte napoletana

idea ed arrangiamenti musicali di napolincanto

con gianni aversano, andrea carotenuto,

domenico de luca e paolo sasso

regia di franco palmieri

Il 14 maggio 1770 Leopold ed Amadeus Mozart giungono a Napoli. In seguito, Amedeo De Mozartini (così a volte si firma nelle lettere dall'Italia) scriverà con il suo solito umorismo alla sorella: "Da zoticone germanico ora sono uno zoticone italiano". Ha da poco compiuto 14 anni. Napoli, pur soffrendo delle sue "eterne" contraddizioni, è in quel momento una città culturalmente assai vivace e cosmopolita ed anche una delle più popolate d'Europa. "Napoli è bella - scrive Amedeo - ma è affollata come Vienna, Londra, Parigi". Anche il padre Leopold sembra nutrire sentimenti contraddittori: "La fertilità esuberante di queste terre piene di vita e di cose rare mi renderanno penosa la partenza. Ma il sudiciume, le frotte di mendicanti, tutta questa orribile gente, la cattiva educazione dei bimbi, l'incredibile chiassosità, perfino nelle chiese... Quanto alla superstizione!... E' tanto radicata quaggiù, che si può dire che si sia qui introdotta una vera eresia, considerata con occhio indifferente. Anche le persone di rango sono superstiziose!" E un episodio assai divertente sembra confermare queste ultime parole di Leopold. Al conservatorio della Pietà dei Turchini, mentre Amedeo sta suonando meravigliosamente, il pubblico rumoreggia. Le sue piccole mani volano sulla tastiera del cembalo. Soprattutto l'agilità della sinistra, dove porta un anello, sembra impressionare il pubblico. Ecco il motivo di tanta abilità: ha un anello magico al dito! Il giovane Mozart che comprende divertito il motivo di tanto baccano, lentamente si sfilò l'anello e poi continua a suonare. Il pubblico ammutolisce. Non è certo l'anello ad essere magico. Napoli vive già da tempo una stagione musicale particolarmente felice soprattutto nel versante dell'opera "buffa". Ovunque a Napoli si fa musica e i musicisti di strada sono un po' dappertutto. Di questo spirito forse il giovane Mozart farà tesoro negli anni della maturità, quando porterà a compimento in una sintesi stilisticamente insuperata, i suoi capolavori futuri come *Le Nozze di Figaro* e *Don Giovanni*.

durata: 1h

www.fts.toscana.it

giovedì 19 febbraio, ore 21

compagnia mollière/festival teatrale di borgio verezzi

**debora caprioglio, edoardo sala,
rosario coppolino e mario scaccia** in

IL SIGNORE VA A CACCIA

di george feydeau

con mario patanè, fabrizio coniglio e consuelo ferrara
adattamento e regia di mario scaccia

La fedeltà a Feydeau va osservata anche e soprattutto nei movimenti da lui segnati perché ad essi sono legati i tempi delle battute e quindi i ritmi delle scene. Bandire l'ironia e la parodia è ridare a Feydeau l'autenticità comica del suo gioco, una caratteristica di primo piano e di lunga esperienza scenica nel ruolo della ex-contessa Latour, intorno alla quale ruota tutta l'azione della "Maison d'amour": nucleo travolgente dell'intera *pochade*. E' la ragione che mi ha indotto ad assumere questa parte "en travesti" non potendo più riprendere per ragioni anagrafiche il mio ruolo, Giustiniano Duchotel, ed essendo d'obbligo per i teatri la mia presenza in scena. Un'ulteriore sottolineatura del gioco tutto assurdo della commedia.

Mario Scaccia

durata: 2h

sabato 7 marzo, ore 21

fondazione pontedera teatro

luisa pasello e silvia pasello in

IL CANTICO DEI CANTICI

con la partecipazione di ares tavolazzi

regia di silvia pasello

Si può dire che il *Cantico dei Cantici* sia una raccolta di canti, uniti dal loro soggetto comune, l'amore. Questo libro della Bibbia, che si trova nell'Antico Testamento, si esprime attraverso frammenti di un discorso amoroso tra Dio e gli uomini. Ma questo libro non parla di Dio e usa il linguaggio di un amore passionale, ma l'amore umano è il luogo dove si può innestare l'incontro con Dio.

Silvia Pasello

Ho fissato alcuni punti chiave, scaturiti da piccole cellule improvvisative, mantenendo la possibilità di spaziare tra musica organizzata e improvvisazione. Si è trattato di un lavoro di sottrazione dei momenti musicali superflui alla ricerca del silenzio e della rarefazione affinché la grande musicalità del testo non venisse sminuita.

Ares Tavolazzi

durata: 45'



sabato 21 marzo, ore 21

argot produzioni/teatro artigiano

paola gassman in

L'APPARTAMENTO È OCCUPATO!

le squat

di jean-marie chevret

con lydia biondi, mirella mazzeranghi, hossein taheri,

elisa di eusanio e andrea bacci

regia di maurizio panici

Un appartamento di un quartiere borghese di Parigi viene occupato da una giovane coppia, Samir un algerino e Natasha una lituana senza permesso di soggiorno, con la complicità di Manuel, figlio di Teresa, portiera del palazzo. Samir e Natasha vivono rintanati in una stanza, dato che l'accordo con Manuel è di poter solo sostare nell'appartamento senza usufruirne. Le proprietarie dell'appartamento, le sorelle Maryvonne e Jeanne Figeac, sono in vacanza e quando tornano a sorpresa e capiscono la situazione hanno reazioni diverse: Maryvonne vorrebbe mandare via la coppia clandestina con l'aiuto della polizia, mentre Jeanne propone una temporanea coabitazione forzata. Dopo una prima fase di osservazione e incomprensione, con momenti ora teneri ora drammatici, si realizza finalmente prima una reciproca curiosità, poi una affettuosa accettazione.

Un testo sul conflitto generazionale e sulle differenze sociali, con situazioni divertenti, dialoghi moderni e personaggi ben delineati - nelle loro caratteristiche sociali e psicologiche - grazie anche a una cura del linguaggio (quello pulito e alto della borghesia e quello quotidiano della strada degli immigrati). Due mondi che si scontrano e poi si integrano.

durata: 2h

biglietteria e abbonamenti



biglietteria

abbonamenti

abbonamento ai 5 spettacoli della stagione di prosa

posto unico intero € 48

posto unico ridotto € 41

biglietti

intero € 11

ridotto € 9,50

riduzioni

Hanno diritto alla riduzione i ragazzi di età inferiore ai 18 anni e gli adulti di età superiore ai 65 anni.

campagna abbonamenti

La vendita degli abbonamenti verrà effettuata presso il Comune di Scansano dal 5 novembre 2008 fino a 9 gennaio 2009 nei giorni martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13, giovedì dalle ore 15 alle ore 17

pre vendita

La pre vendita sarà effettuata presso il Comune di Scansano il giovedì antecedente lo spettacolo dalle ore 15 alle ore 17, il venerdì antecedente lo spettacolo dalle ore 10 alle ore 13

Presso il Teatro Castagnoli, via XX Settembre, Scansano:
il giorno dello spettacolo dalle ore 20
Prenotazioni telefoniche 0564 509411 - 405

La direzione si riserva il diritto di modificare il presente programma in ogni sua parte ogni qual volta se ne presentino le necessità.